

redazionefccc@gmail.com

MARZO 2025

SOMMARIO

Annunci ed Attività

2

Programma mensile

3

Approfondimenti
Corso di fotografia

4-5-6

Foto Cine Club Forlì

Via Firenze, 207 Forlì
Presso Spazio Parrocchiale Chiesa di
San Varano.
47121 Forlì (FC)
E-mail: fotocineclubforli@gmail.com
www.fotocineclubforli.com

Redazione

Roberto Baldani
Tiziana Catani
Moreno Diana
Loredana Lega
Ivano Magnani

Staff tecnico Social Network
Deris Lombardi

Responsabile email
Dervis Castellucci

Foto di Franco Luciano



ANNUNCI

Affermazione dei Soci

Loris Ferrini: ospite presso i Circoli Fotografici di Imola e San Marino per due serate dedicate alla fotografia notturna.

Bacheca in Via delle Torri

Per tutto il mese di marzo esporrà **Lorenzo Valentini**.

BarOttica Corso Diaz, 10

Nel mese di marzo esporrà una mostra personale **Alessandro Maldini**.

Mostre

“Oltre il Reale: David LaChapelle a Bologna”

Bologna - Galleria Cavour 1959 (Via Massei 1)

fino al 15 marzo 2025

Ingresso gratuito

La Galleria Cavour 1959 presenta una straordinaria mostra personale dedicata a uno dei fotografi e artisti più influenti e visionari del nostro tempo.

La mostra propone un percorso immersivo attraverso le opere più iconiche di LaChapelle, offrendo al pubblico un'occasione unica per esplorare i molteplici filoni della sua produzione artistica: dalla riflessione spirituale all'analisi sociale, dai ritratti delle celebrità al dialogo con la moda, fino alle tematiche legate al cambiamento climatico.



Con oltre 30 opere esposte, tra cui una inedita mai presentata al pubblico, l'ultimo capolavoro dell'artista, la mostra celebra il genio di un artista che ha ridefinito i confini della fotografia contemporanea.

Sito ufficiale: <http://galleriacavour.it>

Notizie

CENA SOCIALE 2025



Venerdì 14 marzo 2025 - ore 20,30 – si terrà la tradizionale Cena Sociale presso il Ristorante

“IL DIVIN PORCELLO”

Via Campo di Marte 1 - Forlì

Nel corso della serata, come di consueto, verranno premiati tutti i vincitori del Concorso Sociale 2023/24.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO GIOVEDI' 13 MARZO

Moreno 3475412800

Claudio 3384078276

PROGRAMMA MENSILE

Giovedì 6 marzo ore 21,15

FOLLIA: TRACCE DELLA MENTE

"In questo tempo di follia, credersi immuni dalla follia è una forma di pazzia".

Da un'idea di MORENO DIANA

Nel 2013 organizzai la mostra fotografica dall'omonimo titolo e chiesi ai soci del FCC Forlì di realizzare degli audiovisivi che avessero come tema "LA FOLLIA".

Assoluta libertà di espressione e solo un vincolo: che non superassero i 6 minuti.

PROGRAMMA

IL SEME DELLA FOLLIA di Moreno Diana e Andrea Severi

LA DONNA IL GIOCO DI DIO di Andrea Severi

IL RISVEGLIO di Alberto Berti

I CONFINI DELLA MENTE di Tiziana Catani e Dervis Castellucci

ECHI DAL PASSATO di Mirko Borghesi e Matteo De Maria

OSSESSIONE di Romano Cicognani

THE FOLLY OF A DREAM di Moreno Diana e Andrea Severi

GENTE – PEOPLE di Alberto Berti e Carlo Conti



locandina originale del 2013

Giovedì 13 marzo ore 21,15

SERATA CON L'AUTORE: DAVIDE ARESTI

"LA NATURA INTORNO A NOI"



Fotoamatore dal 2010, socio del Circolo Fotografico C.R.A.L. Enrico Mattei di Ravenna.

"Gli audiovisivi che vi proporò in questa serata sono creati interamente da me e, attraverso questi, spero di farvi intraprendere un piccolo viaggio nella natura delle zone del Ravennate e del Ferrarese. Il mondo alato è quello che ispira maggiormente la mia fotografia, ma amo vivere in mezzo alla Natura e osservare le sue infinite forme."

Uno degli ultimi generi che sto imparando a conoscere ed affrontare è quello della macro e degli insetti."

Giovedì 20 marzo ore 21,15

STORIE INTORNO ALLA FOTOGRAFIA

MICHAEL KENNA:

"il linguaggio perpetuo della pellicola"

Relatore: **MORENO DIANA**



- approfondimento in V pagina -

Giovedì 27 marzo ore 21,15

CONCORSO SOCIALE per immagini digitali anno 2024 – 2025.

Sezione Tema libero.

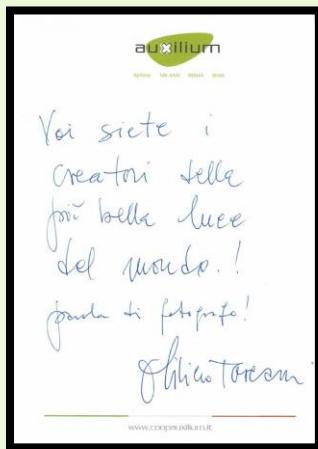
ATTENZIONE!

Questo mese al Concorso Sociale si accetteranno solo ed esclusivamente immagini in BIANCONERO.

Prendere visione del regolamento pubblicato nel sito.

Di seguito l'elenco dei "temi fissi" per l'anno fotografico 2024/2025 e relativa data di presentazione:

Giovedì 17 o 24 aprile 2025 – Vetro.



OLIVIERO TOSCANI

Omaggio grafologico a colui che sapeva accendere il pensiero altri.

di Barbara Taglioni

Ci ha lasciato il 13 gennaio un mito, un gigante della fotografia internazionale, un personaggio a volte anche molto provocatorio e controverso, che ha certamente lasciato con i suoi scatti un segno indelebile. Suo padre Fedele, grande fotografo del Corriere della Sera, lo portò con sé a Predappio per la tumulazione di Mussolini, e Oliviero, che era ancora solo un quattordicenne, si concentrò su Rachele, la vedova, e quella fu la sua prima immagine a essere pubblicata.



Oliviero Toscani diceva di non essere un teorico ma un fotografo. Per lui le immagini potevano raccontare quello che accadeva nel mondo ma, dentro quello che accadeva, c'erano tante cose diverse e per la prima volta intuì, con una forza e precisione mai viste, la necessità di unire messaggio politico e mercato, attualità e commercio, sfondando il muro sacro che fino ad allora aveva diviso, almeno ideologicamente, cultura e denaro, l'agorà della politica e la piazza del mercato.

Percepì con grande chiarezza, che la sfera pubblica e quella pubblicitaria, che la storia del costume e quella dei consumi erano così intrecciate, che da allora in avanti i messaggi avrebbero dovuto agganciarsi al consumo. Una visione che ha portato avanti con grande coraggio di uomo libero, capace di sbattere in faccia realtà non sempre comode, colpendo con scatti affilati il perbenismo giudicante, statico e di facciata di molti tabù. Ma chi era l'uomo Oliviero Toscani dietro la facciata che tutti conosciamo? Geniale, scorbutico, interista, ha avuto tre mogli, sei figli e undici nipoti. La sua eredità genetica è un piccolo impero internazionale: i suoi amori sono stati stranieri ed ogni prodotto della stirpe ha la sua complicata storia multiculturale.



Cosa ci racconta la sua grafia? Quali aspetti del suo carattere riusciamo a leggere tra le righe della sua scrittura? Ci troviamo davanti a un filo grafico omogeneo, forte e deciso, quasi tagliente, che genera forme grandi, ricombinate, a volte gonfie, con qualche lettera in script, legate da un movimento esuberante e rapido. Ci confermano di essere di fronte a un uomo dalle grandi capacità cognitive, libero e ricettivo.

Un soggetto consapevole di essere in grado di comprendere rapidamente e con grande acume il mondo circostante e capace di esprimersi in maniera decisamente personale (spadiformità, dimensione grande, personalizzazioni). Disponibile istintivamente ad affrontare *il difficile* con soluzioni strategiche efficaci (ovoidi).

Un professionista geniale con una personalità complessa e difficile, innovativa e imperiosa (cenni di tagliente). Un uomo orgoglioso, narciso e indipendente, vitale, testardo, curioso, creativo, coerente con il proprio anti-conformismo, sottilmente originale, con uno spiccatissimo senso artistico, che amava comunicare con una franchezza spesso brutale e non priva di presunzione, a volte poco attento e piuttosto insofferente verso le altre esigenze (movimentata, risoluta, misto script, ghirlande con qualche dilatazione, aperture in alto, omogeneità testo/firma).

Oliviero Toscani era in grado di perdonarsi tante cose. Si lasciava trascinare dal proprio sentire, dai propri vizi, dalle proprie debolezze accettando tutto in base al piacere del momento. Accettava e si perdonava. Faceva sempre tutto velocemente, lavorava velocemente, pensava velocemente: aveva la capacità di rivolgere il senso comune in un attimo, spiazzandoci e mostrandoci un avvenimento, una frase, una fotografia da un altro punto di vista, *il suo*, che non era mai scontato. È stato definito un uomo che ha sempre contenuto moltitudini e a chiunque si imbarchi nel complicatissimo esercizio di accendere il pensiero altri non può che esserci riconoscenza, simpatia e rispetto.





MICHAEL KENNA: *il linguaggio perpetuo della pellicola*

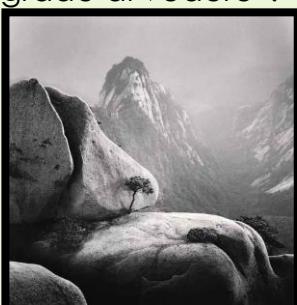
Relatore MORENO DIANA

La fotografia di paesaggio potrebbe sembrare un soggetto semplice da realizzare, una semplice e banale registrazione su pellicola o su file delle meraviglie che abbiamo davanti ai nostri occhi:

composizione, taglio, tecnica e visione fotografica sono gli ingredienti per ritrarre un'immagine paesaggistica. Agli albori i vincoli tecnici, colpa dei materiali, imponevano di lavorare con soggetti statici, a causa dei tempi di esposizione lunghi che rendevano sfuocato o mosso qualsiasi soggetto in movimento.

Il fotografo anglo-americano Micheal Kenna utilizza la tecnica della lunga esposizione (a volte anche che sfiora le dieci ore) realizzando degli insoliti paesaggi in bianco e nero caratterizzati da una luce onirica ed eterea, che poi accentua anche in fase di stampa in camera oscura.

Kenna spiega: "Non sempre si riesce a vedere ciò che è altrimenti visibile durante il giorno e con le lunghe esposizioni si può fotografare ciò che l'occhio umano non è, appunto, in grado di vedere".



L'eredità artistica di Michael Kenna è come un'opera d'arte: un mosaico di ispirazione, tecnica e dedizione che continua a influenzare e affascinare la comunità fotografica mondiale. Kenna è rinomato per la sua capacità di creare immagini senza tempo attraverso l'uso magistrale del bianco e nero, questo stile distintivo è emerso da una profonda comprensione dei fondamenti della fotografia.

Nato nel 1953 a Widnes, nel Regno Unito, Kenna è cresciuto in un ambiente dove l'industrializzazione aveva impresso il suo marchio indelebile sul paesaggio circostante. Questa esperienza ha profondamente influenzato il suo approccio alla fotografia, portandolo a esplorare il contrasto tra l'ambiente naturale e l'urbanizzazione. Il suo lavoro si è concentrato spesso su soggetti come: fabbriche, minareti, e luoghi abbandonati, catturando la bellezza nascosta in queste strutture apparentemente banali.

La carriera di questo artista ha preso il via negli anni '70, quando ha iniziato a lavorare come fotografo commerciale ma è stata la sua passione per la fotografia artistica e il desiderio di esplorare il mondo, che l'ha portato a dedicarsi alla fotografia di paesaggio e architettura.

Ho scelto di fotografare l'assenza di persone, la memoria della loro presenza, le tracce che si lasciano dietro. Anziché le onde del mare, a volte posso desiderare una morbida superficie nebbiosa.
(Michael Kenna)



FOTO CINE CLUB FORLÌ

BFI

CORSO DI FOTOGRAFIA

2025

LUNEDI 3 marzo 2025 - ORE 21,00

Storia della fotografia (Roberto Baldani)
La macchina fotografica: obiettivi
ed attrezzatura (Loris Ferrini).

LUNEDI 10 marzo 2025 - ORE 21,00

Tempi, diaframmi e profondità di campo;
teoria e pratica (Alessandro Tioli).
Prova pratica con macchina fotografica.

LUNEDI 17 marzo 2025 - ORE 21,00

Composizione e regola dei terzi;
teoria e pratica (Moreno Diana)

LUNEDI 24 marzo 2025 - ORE 21,00

Primi interventi di post-produzione (Claudio Righi).
Eventuale presentazione immagini corsisti.
Consegna diplomi.

SABATO 15 marzo dalle ore 15:00 - USCITA FOTOGRAFICA

Scatti per la città in via Colombo (Portici)
con Deris Lombardi e Franco Luciano

MERCOLEDI 19 marzo dalle ore 20:30-USCITA FOT. NOTTURNA

Scatti per la città in piazza Saffi
con (Franco Luciano e Deris Lombardi).

**La partecipazione al corso è gratuita per i soci del Circolo.
Per gli esterni è richiesta la quota associativa..**

Per info ed iscrizioni
Claudio Righi 3384078276 - Moreno Diana 3475412800

"VOGLIAMO ESSERE MUSICA"

INSIEME CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

"MOSTRA SOCIALE 2025"

SALA SAN SEBASTIANO – Forlì

8 - 16 febbraio 2025

